



Gentile Sig.

MORBEGNO (SO), _____

OGGETTO: REGOLAMENTO DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E UTILIZZO ATTREZZATURA

Premesso che la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) assimila il volontario alla figura del lavoratore, e che quindi lo stesso risulta tutelato ai fini della sicurezza e ricondotto ad un'organizzazione aziendale al cui vertice si posiziona il "datore di lavoro", il sottoscritto ENRICO MARCHESINI in qualità di Presidente del Compensorio Alpino di Caccia di Morbegno, avente sede Legale in Via BRUNO CASTAGNA 19 - MORBEGNO (SO)

INFORMA

i propri associati, così come previsto dall'Art.36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., relativamente ai rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività lavorativa/di volontariato prestata per conto del Compensorio, quindi le misure di prevenzione e protezione nonché le disposizioni in materia cui attenersi, nella fattispecie relativamente all'utilizzo delle specifiche attrezzature e dei Dispositivi di protezione individuale previsti.

La ricezione e sottoscrizione del presente "REGOLAMENTO DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E UTILIZZO ATTREZZATURA" rappresenta l'impegno da parte dei volontari/associati che operano per conto del Compensorio ad attenersi alle specifiche misure di prevenzione e protezione indicate ed illustrate per l'utilizzo di ogni singola attrezzatura, con particolare riferimento all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale previsti.

Il volontario/associato

DICHIARA

- di aver preso visione dei manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature di proprietà del COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA DI MORBEGNO utilizzate nell'espletamento della propria attività. Tali manuali sono depositati presso la sede aziendale;
- di aver preso visione del presente regolamento e di accettarne e rispettarne i contenuti.

Il presidente del Compensorio Alpino di Caccia di Morbegno

Il volontario/associato



Gentile Sig.

MORBEGNO (SO), _____

OGGETTO: REGOLAMENTO DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E UTILIZZO ATTREZZATURA

Premesso che la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) assimila il volontario alla figura del lavoratore, e che quindi lo stesso risulta tutelato ai fini della sicurezza e ricondotto ad un'organizzazione aziendale al cui vertice si posiziona il "datore di lavoro", il sottoscritto ENRICO MARCHESINI in qualità di Presidente del Compensorio Alpino di Caccia di Morbegno, avente sede Legale in Via BRUNO CASTAGNA 19 - MORBEGNO (SO)

INFORMA

i propri associati, così come previsto dall'Art.36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., relativamente ai rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività lavorativa/di volontariato prestata per conto del Compensorio, quindi le misure di prevenzione e protezione nonché le disposizioni in materia cui attenersi, nella fattispecie relativamente all'utilizzo delle specifiche attrezzature e dei Dispositivi di protezione individuale previsti.

La ricezione e sottoscrizione del presente "REGOLAMENTO DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E UTILIZZO ATTREZZATURA" rappresenta l'impegno da parte dei volontari/associati che operano per conto del Compensorio ad attenersi alle specifiche misure di prevenzione e protezione indicate ed illustrate per l'utilizzo di ogni singola attrezzatura, con particolare riferimento all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale previsti.

Il volontario/associato

DICHIARA

- di aver preso visione dei manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature di proprietà del COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA DI MORBEGNO utilizzate nell'espletamento della propria attività. Tali manuali sono depositati presso la sede aziendale;
- di aver preso visione del presente regolamento e di accettarne e rispettarne i contenuti.

Il presidente del Compensorio Alpino di Caccia di Morbegno

Il volontario/associato



FATTORI DI RISCHIO E PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I Rischi riportati nella tabella sottostante sono illustrativi e non esaustivi dei Rischi valutati all' interno dell' azienda.

RISCHIO	PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<u>CADUTA MATERIALE DALL'ALTO – SCHIACCIAMENTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenersi ad idonea distanza dall'area in cui sono in corso operazioni di abbattimento alberi o simili, nonché in presenza di rami/elementi pericolanti, senza aver prima messo in sicurezza gli stessi - In presenza di lavorazioni in quota o possibile caduta di materiale dall' alto, indossare elmetto e/o casco e calzature di protezione
<u>CADUTA DALL' ALTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio legato alla conformazione dell'ambiente ove il lavoratore potrebbe svolgere la propria attività (es. versanti di bosco con forti pendenze, presenza di burroni, vallate, ecc...), nonché all'eventuale utilizzo di attrezzature (es. scala portatile) ed opere provvisoriale per poter svolgere lavori in quota/raggiungere postazioni di lavoro in quota - Effettuare sopralluogo preliminare dell'area al fine di individuare e segnalare eventuali aperture sul vuoto (es. fossi, burroni, ecc..) - Evitare, per quanto possibile, di operare in prossimità di lati prospicienti il vuoto non adeguatamente protetti dal rischio di caduta dall'alto
<u>CHIMICO, ALLERGENI, GAS E VAPORI, GETTI E SCHIZZI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare corrette modalità di stoccaggio, sversamento, travaso e utilizzo delle sostanze (es. miscela, olio per catena, ecc...) - Non mangiare, bere e fumare durante l' utilizzo dei prodotti chimici - Verificare che i prodotti pericolosi siano depositati in appositi contenitori/recipienti chiusi e dotati di regolare etichetta identificativa del prodotto rispondente alla normativa vigente - Evitare di inalare direttamente le sostanze - Utilizzare guanti monouso e mascherina in fase di rifornimento delle attrezzature a motore - Non fumare, bere e mangiare in fase di rifornimento - Lavare le mani al termine delle operazioni con utilizzo di prodotti chimici
<u>CESOIAMENTO, TAGLI ED ABRASIONI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Per ridurre il rischio di presa e trascinarsi da parte di attrezzature con organi mobili, è necessario che l' addetto eviti di indossare indumenti svolazzanti e tute a manica larga - Non effettuare interventi di manutenzione durante il funzionamento delle attrezzature - Nell' utilizzo delle attrezzature presentanti organi taglienti rotanti, verificarne regolarmente l' integrità ed evitare pericolosi avvicinamenti dell' arto dell' operatore agli organi rotanti - Allontanare dal raggio d'azione dell'attrezzatura tutto il personale non addetto - Prestare attenzione durante il trasporto di attrezzature presentanti organi taglienti - Durante l'utilizzo della motosega l'addetto dovrà utilizzare apposito DPI antitaglio (guanto/pantalone) - Attenersi alle specifiche di utilizzo descritte di seguito per le specifiche attrezzature utilizzate
<u>ELETTRICO - FULMINAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Durante le lavorazioni, mantenersi ad adeguata distanza dalle linee elettriche, siano esse visibili, aeree o interrate - E' vietato svolgere lavori in prossimità di linee elettriche in tensione, tralicci, elettrodotti - Non effettuare operazioni di manutenzione o di pulizia di attrezzature quando esse sono in funzione - Non manomettere componenti dell' impianto elettrico eventualmente presente sul sito di intervento - Verificare preventivamente all'intervento le previsioni metereologiche al fine di evitare l'esposizione a fenomeni temporaleschi, specie se associati a scariche atmosferiche - Al sopraggiungere di eventuale tempesta, gli addetti dovranno cercare di trovare riparo e scendere di quota, arrestando completamente le lavorazioni



<p align="center"><u>ERGONOMIA E POSTURA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere una comoda posizione di lavoro - Verificare le caratteristiche di ergonomia delle macchine e degli utensili - Per fasi lavorative che si protraggono nel tempo effettuare pause e turni - Non mantenere a lungo posture incongrue - Assicurare postazioni di lavoro ampie che consentano agli operatori libertà di movimento - Non ingombrare le postazioni di lavoro con materiale in deposito - Effettuare regolare turnazione del personale sulle diverse attività lavorative da svolgere - Utilizzare dove necessario eventuali aiuti (piani di appoggio, protezione per le ginocchia, gambe o simili) per le lavorazioni ove è necessario rimanere piegati - Indossare calzature che non provochino dolori ai piedi e alle articolazioni
<p align="center"><u>GUIDA DI AUTOMEZZI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettersi alla guida solo in buone condizioni di salute - Sottoporre i mezzi utilizzati a periodica manutenzione - Verificare il funzionamento dei dispositivi acustici, luminosi e frenanti dei mezzi utilizzati - Rispettare il codice della strada - Utilizzare sempre le cinture di sicurezza in dotazione ai mezzi utilizzati - Deve essere sempre garantita buona visibilità alla postazione di guida del mezzo.
<p align="center"><u>INCENDIO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare i divieti di fumo ed utilizzo fiamme libere - Individuare le vie di esodo ed eventuali piazzole per l'atterraggio dei mezzi di emergenza
<p align="center"><u>INVESTIMENTO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare il codice della strada e la segnaletica - I mezzi utilizzati devono avere dispositivi luminosi, acustici e frenanti perfettamente funzionanti - Segnalare la propria presenza nell'eventualità di intervento in corrispondenza di strade aperte a traffico, posizionando adeguata segnaletica di sicurezza e delimitando l'area di intervento.
<p align="center"><u>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare corrette modalità di sollevamento e trasporto dei carichi - Evitare di trasportare manualmente i carichi per percorsi lunghi, scale, terreni sconnessi, ecc.... - Movimentare con mezzi adeguati e con percorsi di transito definiti e mantenuti sgombri - Individuazione del peso del carico da movimentare - Prestare attenzione durante la movimentazione di materiale alla possibilità di caduta dello stesso, con conseguente rischio di taglio, schiacciamento, urto, ecc.... - Utilizzare guanti di protezione meccanica e calzature antinfortunistiche durante la fase di approvvigionamento e movimentazione del materiale
<p align="center"><u>OLI MINERALI E DERIVATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non tenere in tasca (o a contatto con gli indumenti) stracci imbevuti di olio utilizzato in fase di manutenzione - Lavarsi accuratamente le mani al termine dell'applicazione, che avviene con l'utilizzo di guanti protettivi
<p align="center"><u>POLVERI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Indossare indumenti da lavoro distinti dai vestiti comuni - Al fine di evitare l'inalazione diretta di polvere di legno derivante dalle attività di taglio arbusti, legname, ecc... nonché l'esposizione a polvere in genere gli addetti indosseranno casco dotato di visiera o mascherina di protezione delle vie respiratorie
<p align="center"><u>RUMORE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sottoporre macchine ed attrezzature utilizzate a periodica manutenzione, segnalando prontamente al Datore di lavoro eventuali problematiche/guasti/malfunzionamenti - Nell'utilizzo delle attrezzature portatili contemplate nella lavorazioni (es. motosega, decespugliatore, soffiatore) gli addetti indosseranno appositi DPI otoprotettori (cuffie) - Ove non coinvolti nella lavorazione, evitare di sostare/transitare in corrispondenza delle aree ove si stanno utilizzando attrezzature fonti significative di emissione a rumore
<p align="center"><u>SCHEGGE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare appositi DPI (occhiali/mascherina/schermo) in presenza di attrezzature che possono generare schegge - Allontanare dall'area il personale non addetto



<u>SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO</u>	<ul style="list-style-type: none">- Rischio legato alla conformazione stessa dei siti di intervento che può presentare pendenze, dislivelli, materiale in deposito a terra, fogliame, rami, ecc...;- Non ingombrare le aree di lavoro ed i passaggi con materiali in deposito- Prevedere l' utilizzo di calzature antinfortunistiche
<u>STRESS LAVORO CORRELATO</u>	<ul style="list-style-type: none">- Promozione di modalità di comunicazione- Prestare continua attenzione alle modalità di organizzazione del lavoro (turni, pause, assegnazione compiti, ecc...)
<u>URTI, COLPI E IMPATTI</u>	<ul style="list-style-type: none">- Mantenere ordine all' interno dell' ambiente di lavoro- Prestare attenzione ad eventuali sporgenze e spigoli vivi presenti all' interno dell' ambiente o in corrispondenza di passaggi, vie di transito- Fare attenzione durante gli spostamenti a materiale in deposito, materiali sporgenti, attrezzature, carichi in movimento, ecc.....- Rispettare le aree di deposito
<u>VIBRAZIONI</u>	<ul style="list-style-type: none">- Sottoporre le attrezzature utilizzate a periodica manutenzione, segnalando prontamente al Datore di lavoro eventuali problematiche/guasti/malfunzionamenti- Prevedere alternanza dei compiti eseguiti dai lavoratori che prevedono l' utilizzo di attrezzatura vibrante con altre attività manuali- Effettuare pause durante l' utilizzo continuativo di attrezzatura vibrante

I rischi organizzativi e di carattere generale dell' azienda pur non essendo riportati nella presente tabella, sono stati affrontati in fase di Valutazione dei Rischi ed hanno influito sulle scelte organizzative e procedurali aziendali.

Si ricorda agli associati/volontari il DIVIETO ASSOLUTO DI BERE ALCOLICI in orario di lavoro e nelle pause.



PRINCIPALI ATTREZZATURE UTILIZZATE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (INCLUSI DPI DA UTILIZZARE)

I Rischi riportati nella tabella sottostante sono illustrativi e non esaustivi dei Rischi riconducibili all'utilizzo della specifica attrezzatura analizzata. Per ulteriori specifiche si rimanda a quanto previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione.

MOTOSEGA	
<p>La macchina deve essere corredata dal libretto d'uso e manutenzione rilasciato dal costruttore cui gli utilizzatori devono strettamente attenersi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare l'integrità di tutte le componenti prima di procedere al suo utilizzo e segnalare prontamente al Datore di Lavoro eventuali guasti/malfunzionamenti interrompendone l'utilizzo fino al ripristino delle condizioni di sicurezza; - Sottoporre l'attrezzatura a regolare manutenzione; - Accertarsi che nelle immediate vicinanze dell'addetto che utilizza l'attrezzatura non siano presenti altri soggetti non coinvolti nelle lavorazioni. 	
RISCHIO	PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
ESPOSIZIONE A OLII	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare idonei dispositivi di protezione in fase di manutenzione e rifornimento dell'attrezzatura; - Effettuare i rifornimenti di carburante e di olio per catena avendo cura di non farli trascinare; - Non tenere in tasca o a contatto con la cute stracci imbevuti di olii.
GAS E VAPORI, GETTI E SCHIZZI	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare manutenzione e rifornimenti in ambienti ventilati/all'aperto; - Effettuare le operazioni di rifornimento ad attrezzatura spenta; - Non fumare durante l'utilizzo dell'attrezzatura; - Non inalare direttamente i fumi di combustione prodotti dall'attrezzatura; - Prestare attenzione a non entrare in contatto con miscela/oli, a tal proposito effettuare il rifornimento utilizzando guanti protettivi monouso.
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Prima di effettuare il rifornimento spegnere la motosega ed attendere che il motore si raffreddi in quanto il carburante potrebbe traboccare con conseguente pericolo di incendio; - Prima di aprire il tappo del serbatoio pulire attentamente attorno; - Per il rifornimento, utilizzare taniche omologate con bocchettoni antitrabocco; - Chiudere bene i tappi dopo la fase di rifornimento; - Al fine di prevenire gli incendi, durante il rifornimento e la manipolazione delle taniche, non si deve fumare ed occorre stare lontani da sorgenti di calore o di scintille; - Nel caso in cui si dovesse rovesciare il carburante o l'olio occorre pulire subito la motosega e lasciare evaporare i resti della miscela; - Qualora gli indumenti dell'operatore si imbrattano di carburante o di olio di lubrificazione questi devono essere cambiati il più presto possibile; - Prima di effettuare l'avviamento portarsi ad almeno tre metri dal luogo di rifornimento ed accettarsi che non vi siano perdite dai tappi o dai condotti di alimentazione per prevenire incendi che potrebbero causare gravi ustioni all'operatore; - Non fumare ed avvicinarsi a fiamme libere durante l'utilizzo dell'attrezzatura.
PROIEZIONE DI SCHEGGE	<ul style="list-style-type: none"> - Indossare casco con schermo di protezione integrato per ripararsi dalle schegge (a seconda della tipologia di attrezzatura e dell'entità dell'intervento potrebbe essere altresì richiesto occhiale protettivo sotto la visiera) - allontanare dall'area il personale non addetto ed interrompere la lavorazione in presenza di altri soggetti nel raggio di azione dell'attrezzatura; - sottoporre gli organi da taglio a periodica manutenzione
RUMORE	<ul style="list-style-type: none"> - Sottoporre l'attrezzatura a regolare manutenzione; - utilizzare DPI otoprotettori (cuffie) durante l'uso dell'attrezzatura
VIBRAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare corretta manutenzione periodica della macchina; - Importante è il controllo periodico sullo stato di conservazione ed efficienza dei dispositivi di smorzamento, quali molle e cuscinetti in gomma installati, che tendono a deteriorarsi nel corso del tempo, perdendo la loro efficacia; - Effettuare pause periodiche durante l'utilizzo ed alternanza del personale all'utilizzo delle diverse attrezzature
CESOIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Gli addetti devono indossare indumenti idonei, privi di parti svolazzanti che potrebbero essere causa di impigliamento e conseguente presa e trascinamento da parte degli organi; - Utilizzare appositi DPI indicati; - Periodica informazione, formazione ed addestramento del personale all'utilizzo dell'attrezzatura.



<p>TAGLI E ABRASIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare a macchina spenta le attività di affilatura e tensionamento; - Prima di eseguire i lavori, verificare l'integrità dell'impugnatura; - Effettuare il controllo dello stato della catena ad ogni rifornimento e qualora fosse necessario provvedere alla sua affilatura utilizzando appositi attrezzi, quali tondini e lime piatte, adatti al tipo di catena, rispettando l'angolo originale di affilatura e una corretta profondità utilizzando dime di confronto; - Prestare attenzione a mantenere tesa la catena agendo sulla barra tramite i dadi ed il tendicatena; - Tendere la catena il più possibile, ma in modo che possa essere fatta facilmente girare con la mano; - Tenere sotto controllo il canale di lubrificazione; - La motosega dovrà essere munita di dispositivo frizione con manopola di trattenuta che interrompe la trasmissione del moto alla catena in caso di improvviso rilascio; - in fase di utilizzo dell'attrezzatura indossare indumenti protettivi antitaglio, calzature di sicurezza antitaglio e guanti protettivi antitaglio.
<p>PERDITA DI CONTROLLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nell'uso della motosega l'operatore deve impugnare saldamente la macchina con la mano destra sull'impugnatura posteriore e quella sinistra su quella anteriore (anche se l'operatore è mancino) cercando di assumere una posizione stabile e mantenendo il più possibile il busto eretto in modo da far gravare il peso del corpo e della motosega sulle gambe e non sulla schiena; - E' assolutamente vietato lavorare tenendo la motosega ad un'altezza superiore alle spalle o impugnandola con una sola mano né tanto meno si deve usare la motosega su di una scala; - Durante la fase di taglio mantenere il motore al massimo dei giri e far avanzare lentamente la lama nel tronco; - Porre attenzione a non far urtare la catena col terreno o con corpi estranei per evitare di romperla e far rimbalzare la motosega verso l'operatore; - In caso di rottura della catena, il perno ferma catena (nottolino) intercetta la catena stessa, in modo da evitare o smorzare il colpo di frusta sulle mani e/o altre parti dell'operatore; - Al fine di evitare che durante la fase di taglio la motosega venga strappata in avanti verso la pianta con possibile perdita di controllo procedere ad appoggiare la motosega al tronco tramite l'artiglio; - E' assolutamente vietato usare la punta della barra di guida per effettuare il taglio poiché potrebbero riscontrarsi forti contraccolpi; - Impugnare saldamente l'attrezzatura; - Tenere bene sotto controllo la punta della barra di guida; - E' Assolutamente vietato tagliare più di un ramo per volta; - Tenere ben affilata la catena e tenerla sempre bene in tensione; - Non lasciare mai la motosega in caso di un contraccolpo; - Nel caso in cui la motosega si blocchi durante il taglio occorre spegnere il motore e aprire il taglio tramite la leva di abbattimento, o con cunei, in modo da liberarla.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI OBBLIGATORI DURANTE L'UTILIZZO*:

** salvo diversa disposizione riportata nel manuale d'uso e manutenzione della specifica attrezzatura utilizzata*

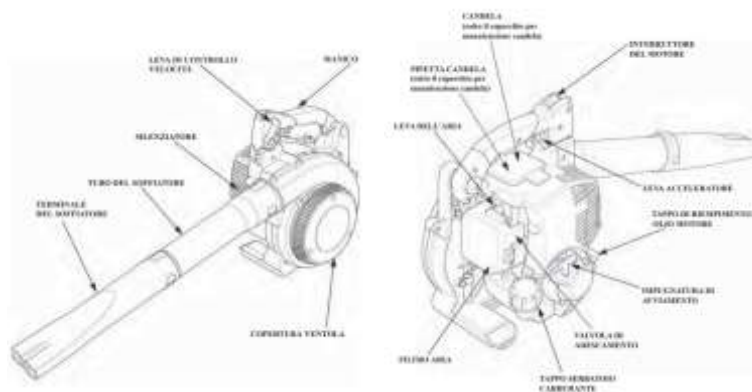
<p>Casco di protezione</p>	<p>CASCO FORESTALE antirumore con adattatore per cuffie e visiera di protezione. Il casco deve essere certificato e non scaduto.</p>
<p>Protezione del viso (visiera completa)</p>	<p>VISIERA Con eventuale occhiale da indossare sotto alla visiera qualora la stessa non consenta la protezione da schegge più piccole nonché eventuale mascherina</p>
<p>Dtoprotettori (cuffie)</p>	<p>CUFFIE adattabili al casco</p>
<p>Guanti per motosega</p>	<p>GUANTI ANTITAGLIO da catena di motosega e protezione dai rischi meccanici, eventualmente combinati con protezione antivibrazione. GUANTI MONOUSO: in fase di rifornimento</p>
<p>Tuta o pantaloni con protezione antitaglio per catena in classe adeguata</p>	<p>PANTALONE ANTITAGLIO che offra protezione totale sia anteriore che posteriore</p>
<p>Calzature di sicurezza con protezione antitaglio per catena motosega</p>	<p>STIVALI ANTITAGLIO da motosega o scarpe antinfortunistiche abbinata a ghettoni.</p>
	<p>MASCHERINA DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE: in fase di rifornimento</p>



SOFFIATORE

La macchina deve essere corredata dal libretto d'uso e manutenzione rilasciato dal costruttore cui gli utilizzatori devono strettamente attenersi;

- Verificare l'integrità di tutte le componenti prima di procedere al suo utilizzo e segnalare prontamente al Datore di Lavoro eventuali guasti/malfunzionamenti interrompendone l'utilizzo fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- Sottoporre l'attrezzatura a regolare manutenzione;
- Accertarsi che nelle immediate vicinanze dell'addetto che utilizza il soffiatore non siano presenti altri soggetti non coinvolti nelle lavorazioni.



RISCHIO	PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
GAS E VAPORI, GETTI E SCHIZZI	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare manutenzione e rifornimenti in ambienti ventilati/all'aperto; - Effettuare le operazioni di rifornimento ad attrezzatura spenta; - Non fumare durante l'utilizzo dell'attrezzatura; - Non inalare direttamente i fumi di combustione prodotti dall'attrezzatura; - Prestare attenzione a non entrare in contatto con miscela/olii, a tal proposito effettuare il rifornimento utilizzando guanti protettivi monouso.
POLVERI/PROIEZIONE DI SCHEGGE	<ul style="list-style-type: none"> - Allontanare dall'area tutto il personale non addetto; - Non dirigere il getto d'aria verso la propria direzione; - Utilizzare appositi DPI di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.
RUMORE	<ul style="list-style-type: none"> - Indossare DPI otoprotettori (cuffie) in fase di utilizzo dell'attrezzatura; - Sottoporre l'attrezzatura a regolare manutenzione, con sostituzione delle componenti non più integre/usurate; - Effettuare regolari pause durante l'utilizzo dell'attrezzatura.
USTIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Attendere il raffreddamento dell'attrezzatura prima di intervenire sulla stessa per operazioni di manutenzione.
VIBRAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare regolari pause durante l'utilizzo dell'attrezzatura e turnazione del personale; - Sottoporre l'attrezzatura a periodica manutenzione.
<p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI OBBLIGATORI DURANTE L'UTILIZZO*: * salvo diversa disposizione riportata nel manuale d'uso e manutenzione della specifica attrezzatura utilizzata</p>	
	<p>a – CASCO/ELMETTO a protezione del capo da eventuali urti/proiezione di materiale Il casco deve essere certificato e non scaduto ed essere adattabile ai DPI otoprotettori</p>
	<p>b- CUFFIE adattabili al casco Con eventuale occhiale da indossare sotto alla visiera qualora la stessa non consenta la protezione da schegge più piccole nonché eventuale mascherina</p>
	<p>c- OCCHIALI DI PROTEZIONE/VISIERA</p>
	<p>d – MASCHERINA antipolvere</p>
	<p>e- GUANTI PROTEZIONE MECCANICA GUANTI MONOUSO: in fase di rifornimento</p>
	<p>f – INDUMENTI DA LAVORO privi di parti svolazzanti</p>
	<p>g – CALZATURE DI SICUREZZA</p>



DECESPUGLIATORE

<p>La macchina deve essere corredata dal libretto d'uso e manutenzione rilasciato dal costruttore cui gli utilizzatori devono strettamente attenersi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare l'integrità di tutte le componenti prima di procedere al suo utilizzo e segnalare prontamente al Datore di Lavoro eventuali guasti/malfunzionamenti interrompendone l'utilizzo fino al ripristino delle condizioni di sicurezza; - Sottoporre l'attrezzatura a regolare manutenzione; - Accertarsi che nelle immediate vicinanze dell'addetto che utilizza l'attrezzatura non siano presenti altri soggetti non coinvolti nelle lavorazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1 - Motore 2 - Serbatoio del carburante 3 - Tubo dell'albero di trasmissione (asta) 4 - Attacco per l'impugnatura 5 - Impugnatura "ad anello" (anteriore) 6 - Impugnatura posteriore 7 - Impugnatura "a manubrio" 8 - Protezione del dispositivo di taglio 9 - Disco di taglio 10 - Filo di taglio 11 - Intercalatura a cinghia 12 - Protezione dell'anca
RISCHIO	PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>GAS E VAPORI, GETTI E SCHIZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare manutenzione e rifornimenti in ambienti ventilati/all'aperto; - Effettuare le operazioni di rifornimento ad attrezzatura spenta; - Non fumare durante l'utilizzo dell'attrezzatura; - Non inalare direttamente i fumi di combustione prodotti dall'attrezzatura; - Prestare attenzione a non entrare in contatto con miscela/oli, a tal proposito effettuare il rifornimento utilizzando guanti protettivi monouso.
<p>INCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non fumare durante l'utilizzo dell'attrezzo né durante le operazioni di rifornimento; - Pulire sempre eventuali tracce di carburante presenti sull'attrezzatura, al di fuori del serbatoio; - Tener a disposizione nelle vicinanze mezzi portatili per l'estinzione degli incendi; - Non avvicinarsi con l'attrezzatura a fiamme libere/sorgenti di calore.
<p>PROIEZIONE DI SCHEGGE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prima di procedere all'utilizzo del decespugliatore ispezionare velocemente la zona di intervento rimuovendo tutto ciò che potrebbe essere proiettato/incastarsi nella testa dell'organo tagliente; - Durante l'attività di taglio esiste il rischio di proiezione di materiali incoerenti come ad esempio ghiaia, trucioli o parti del materiale tagliato, nonché di eventuali frammenti dell'organo di taglio danneggiato: necessario verificare la presenza e il corretto orientamento della protezione del dispositivo di taglio, controllare l'integrità dell'organo di taglio (ad esempio lama circolare); - Fare in modo che nessuno si avvicini oltre la distanza di sicurezza (15 m) mentre si usa l'attrezzatura e spegnere il motore se qualcuno la supera; - In fase di utilizzo dell'attrezzatura, indossare casco protettivo con schermo/visiera integrata e guanti protettivi; - Sottoporre l'attrezzatura, in particolare l'organo da taglio, a periodica manutenzione.
<p>RUMORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I lavoratori devono indossare gli appositi DPI (cuffie); - L'attrezzatura deve essere sottoposta a regolare manutenzione; - Rispettare le modalità di utilizzo previste dal costruttore.
<p>VIBRAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il valore di vibrazioni, a cui è sottoposto il sistema mano-braccio dell'operatore, è fortemente influenzato dalle condizioni di funzionamento del decespugliatore (ad esempio macchina in buone condizioni, corretta manutenzione) e dal tipo di vegetazione da tagliare; - Le vibrazioni meccaniche sono principalmente determinate dal motore e dal lavoro dell'organo di taglio; - Sottoporre l'attrezzatura a regolare manutenzione; - Effettuare regolari pause durante l'uso dell'attrezzatura e alternare le mansioni.
<p>CESOIAMENTO, TAGLI ED ABRASIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I decespugliatori devono essere dotati di una protezione (riparo) del dispositivo di taglio, che durante l'attività ruota a velocità molto elevata; - I dispositivi di taglio metallici devono possedere una protezione aggiuntiva (es. custodia che ripari i denti del disco di taglio), da applicare durante il trasporto e il deposito (stoccaggio) del decespugliatore, contro il rischio di tagli/abrasioni; - Impugnare saldamente l'attrezzo con entrambe le mani, una alla manopola di presa con l'acceleratore e l'altra all'impugnatura di sostegno; - Per prevenire il rischio, occorre lavorare sempre in posizione stabile mantenendo una postura eretta, impugnare saldamente la macchina, mantenere sempre gli arti inferiori a distanza di sicurezza dal disco in movimento; inoltre è fondamentale verificare la presenza e l'efficienza del carter di protezione del disco e regolare il minimo del motore in modo che il dispositivo di taglio non si muova; - Mantenere sempre l'organo lavoratore per il taglio (lama o testina con filo di nylon) nella posizione più in basso ed il motore in quella più in alto rispetto all'anca dell'operatore; - Al fine di evitare l'azionamento accidentale dell'acceleratore, verificare la presenza di dispositivo di protezione dal contatto accidentale o del doppio comando; - Durante l'utilizzo, assicurarsi che non sia presente alcun soggetto nel raggio di 15 metri, in caso contrario arrestare immediatamente la lavorazione; - Non effettuare operazioni di manutenzione o pulizia sulla macchina quando essa è in funzione;







	<ul style="list-style-type: none"> - Indossare indumenti privi di parti svolazzanti che potrebbero impigliarsi ed essere trascinati dall'attrezzatura; - Sottoporre l'attrezzatura a periodica manutenzione.
USTIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Segregare il tubo di scarico impedendo il contatto diretto con la struttura; - Svuotare il serbatoio dell' attrezzatura solo quando il motore si è opportunamente raffreddato; - Mantenersi ad idonea distanza dal motore e dalla marmitta mediante barriere fisiche atte ad impedirne il contatto accidentale.
<p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI OBBLIGATORI DURANTE L'UTILIZZO*: * salvo diversa disposizione riportata nel manuale d'uso e manutenzione della specifica attrezzatura utilizzata</p>	
	<p>1 – CASCO/ELMETTO a protezione del capo da eventuali urti Il casco deve essere certificato e non scaduto ed essere adattabile ai DPI otoprotettori</p>
	<p>2- CUFFIE adattabili al casco Con eventuale occhiale da indossare sotto alla visiera qualora la stessa non consenta la protezione da schegge più piccole nonché eventuale mascherina</p>
	<p>3- OCCHIALI DI PROTEZIONE</p>
	<p>4 – SCHERMO FACCIALE a protezione del viso</p>
	<p>5- GUANTI PROTEZIONE MECCANICA GUANTI MONOUSO: in fase di rifornimento</p>
	<p>6 – INDUMENTI DA LAVORO privi di parti svolazzanti</p>
	<p>7 – CALZATURE DI SICUREZZA</p>






DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - TIPOLOGIE

Nello specifico la presente comunicazione è volta ad **INFORMARE** i volontari/associati relativamente alle tipologie di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) esistenti in relazione ai Rischi generali connessi all'attività lavorativa, attenendosi a quanto contenuto all'allegato VIII del D. Lgs. 81/08 - *Indicazioni di carattere generale relative a protezioni particolari.*

<i>DPI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
<p><u>PROTEZIONE DELLA TESTA</u></p> 	<p>Tra i DPI di protezione della testa il più diffuso è l'elmetto antiurto che protegge la parte superiore della testa da lesioni o fratture causate dall'impatto di oggetti in caduta dall'alto, essendo costituito in materiale plastico resistente, rinforzato o metallico e dotati al loro interno di particolari sostegni che mantengono distaccato il capo dal casco stesso al fine di attutire un eventuale urto.</p>
<p><u>PROTEZIONE DELL' UDITO</u></p> 	<p>I DPI di protezione dell'udito, altresì definiti otoprotettori sono gli inserti auricolari modellabili (o preformati riutilizzabili), gli inserti auricolari con archetto, le cuffie protettive (talvolta in associazione a elmetto di protezione), ecc.... utilizzati per proteggere i lavoratori in presenza di esposizione quotidiana al Rumore superiore ad 80 dB (A). La tipologia di otoprotettore da utilizzare consegue alla valutazione dell'esposizione al Rumore, all'ambiente operativo e al grado di attenuazione da raggiungere. Se usati correttamente per l'intera durata dell'esposizione consentono un'attenuazione reale del rumore, pertanto il legislatore ha previsto "addestramento" al corretto utilizzo. Il lavoratore deve mantenerli puliti, privi di materiali che possono irritare il condotto uditivo ed integri.</p>
<p><u>PROTEZIONE DEGLI OCCHI E DEL VISO</u></p> 	<p>I Dispositivi raffigurati proteggono gli occhi e il viso dai rischi di proiezione legati a lavorazioni meccaniche, tagli, utilizzo di sostanze chimiche, agenti biologici, radiazioni ottiche che potrebbero danneggiare l'occhio stesso, la visione e il viso.</p> <p>Si suddividono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Occhiali di protezione (montatura e lenti) con ripari laterali per impedire l'accesso sia di sostanze che di radiazioni; - Maschere/occhiali a visiera, proteggono non solo gli occhi ma buona parte del viso da schegge, sostanze chimiche o radiazioni; - Schermi e ripari facciali di protezione, generalmente fissati all'elmetto o ad altri dispositivi, che non forniscono protezione laterale (proteggono occhi e viso da schizzi, scintille, calore radiante, sostanze chimiche, ecc....) e cappe (protezione della testa e nel caso le spalle).
<p><u>PROTEZIONE DEGLI ARTI SUPERIORI</u></p> 	<p>In commercio sono disponibili guanti di materiale diverso e con caratteristiche diverse, la cui scelta dipende dalla mansione del lavoratore, i rischi cui il guanto deve proteggere e la biocompatibilità. In ogni caso devono sempre essere garantite innocuità, comodità, destrezza nella presa e pulizia.</p> <p>Le mani e/o gli arti superiori vanno protetti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischi meccanici (tagli, graffi, abrasioni, foratura ...), con guanti di protezione contro rischi meccanici (es. antitaglio per utilizzo di motosega, ecc...) - tagli e ferite da lame, con guanti in maglia metallica o plastica apposta - rischi termici (con appositi guanti di protezione, es. per attività di saldatura) - rischi chimici (guanti resistenti alla penetrazione e alla permeazione) - rischi biologici, elettrici, vibrazioni, radiazioni ionizzanti, ecc.



<p><u>PROTEZIONE DEI PIEDI</u></p> 	<p>Le calzature antinfortunistiche hanno la funzione primaria di proteggere i piedi dell'operatore che li indossa dai seguenti rischi: meccanico (schiacciamento, scivolamento, urto, tagli ...), chimico (versamento di prodotti chimici pericolosi), biologico, fisico (umidità, cariche elettrostatiche, caldo e freddo, ...).</p> <p>Devono essere indossate dall'operatore in relazione a quanto indicato nella valutazione dei Rischi, essere integre, confortevoli e della misura adatta.</p>
<p><u>PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE</u></p> 	<p>I DPI delle vie respiratorie, definiti anche Apparecchi di protezione delle vie respiratorie (APVR), sono dispositivi destinati a proteggere da sostanze pericolose allo stato aeriforme (particelle, vapori, gas) mediante il meccanismo della filtrazione. Tali dispositivi, che coprono in parte o interamente il viso, sono realizzati in materiale filtrante o sono costituiti da una struttura riutilizzabile dotata di filtri sostituibili.</p> <p>Per le varie classi di inquinanti esistono filtri specifici.</p>
<p><u>INDUMENTI ANTITAGLIO</u></p> 	<p>La protezione antitaglio dei DPI si realizza normalmente secondo il principio dell'ostruzione, ovvero le fibre antitaglio vengono tirate dalla catena nell'ingranaggio di trasmissione bloccandone immediatamente il movimento. Risulta fondamentale che detti DPI siano della propria taglia, per evitare che si impiglino o causino movimenti sbagliati.</p>